

COMUNE DI LORETO APRUTINO

Relazione sulla Performance

ANNO 2013

INDICE

- 1. Premessa.....**
Processo di redazione della relazione sulla performance
Il ciclo di gestione della performance

- 2. Il Comune di Loreto Aprutino: informazioni generali sul contesto**
Struttura amministrativa
Andamento complessivo della gestione finanziaria

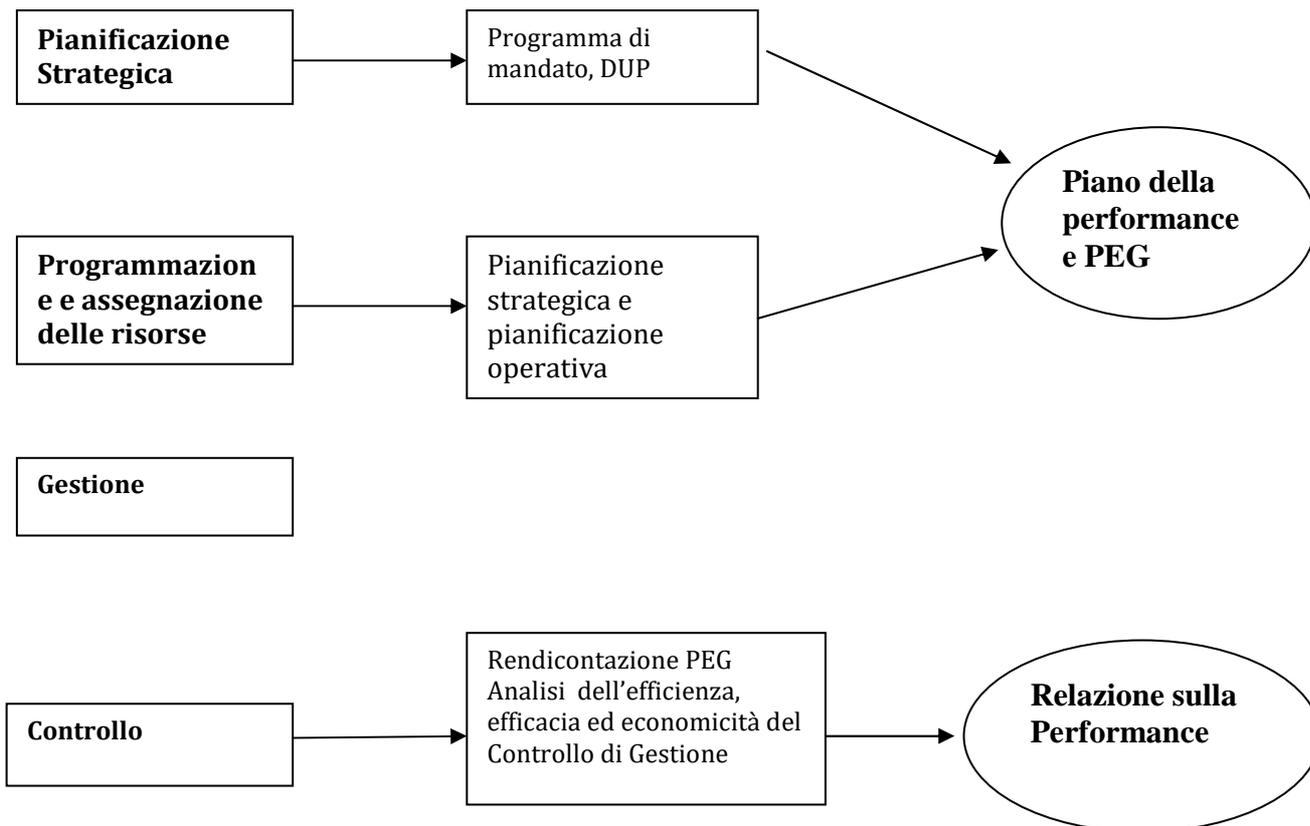
- 3. Verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Esecutivo di Gestione**
L'albero della performance

1. Premessa

La relazione sulla Performance, prevista dal decreto 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione comunale comunica i risultati raggiunti nell'anno.

La relazione conclude il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate.

1.1 Processo di redazione della Relazione sulla Performance



1.2 Il Ciclo di Gestione della Performance

La misurazione della performance organizzativa si colloca nell'ambito della sequenzialità scandita dal Ciclo di Gestione della Performance come fase intermedia tra la Pianificazione/Programmazione (individuazione degli obiettivi) e la successiva Rendicontazione.

Secondo tale ciclicità, la fase di misurazione e valutazione si presenta come il momento durante il quale si rende effettivamente operativa e dinamica l'attività di monitoraggio.

La presente sezione, quindi, è dedicata a presentare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa, ricordando che lo stesso deve consentire la rappresentazione integrata ed esaustiva delle performance attese e di quelle realizzate, al fine di analizzare le eventuali cause di scostamento e di produrre, quindi, il flusso informativo che, indirizzato ai diversi attori, risulta di supporto al processo decisionale e di Governance.

Il sistema di Sistema di Misurazione al fine di garantire un effettivo miglioramento della performance dell'ente deve svilupparsi su due distinti ed interconnessi livelli:

- ☑ la misurazione e valutazione delle performance complessive dell'Ente;
- ☑ la misurazione e valutazione delle performance delle unità organizzative di cui si compone l'Ente,

ricordando che gli stessi, a loro volta, vengono integrati dalla misurazione della performance individuale al fine di una completa ed integrata rappresentazione della performance dell'Ente.



Le fasi principali del ciclo di gestione della performance sono le seguenti:

- Il bilancio e i relativi allegati, compreso la Relazione Previsionale e Programmatica 2013 / - 2016;
- Il Piano Esecutivo di Gestione 2013 contenente le attività, le risorse finanziarie e strumentali è stato approvato con atto G.C n. 24 del 05/12/2013; all'interno del Piano esecutivo di gestione sono definiti gli obiettivi affidati ai centri di responsabilità, le necessarie dotazioni umane e finanziarie e i collegamenti degli obiettivi con le Linee Programmatiche che delineano il Piano della performance per l'anno 2013.
- Il Consuntivo per l'anno 2013 è stato approvato con Delibera della Giunta Municipale n. 49 del 26 giugno 2014.

2. Il Comune di Loreto Aprutino: informazioni generali sul contesto

2.1 Struttura amministrativa

La struttura amministrativa del Comune di Loreto Aprutino è guidata dal Segretario Generale, coadiuvato da n. 5 Responsabili di Posizione Organizzativa.

Di seguito sono evidenziati l'organigramma dell'ente e alcuni dati di interesse generale riferiti al 2013.

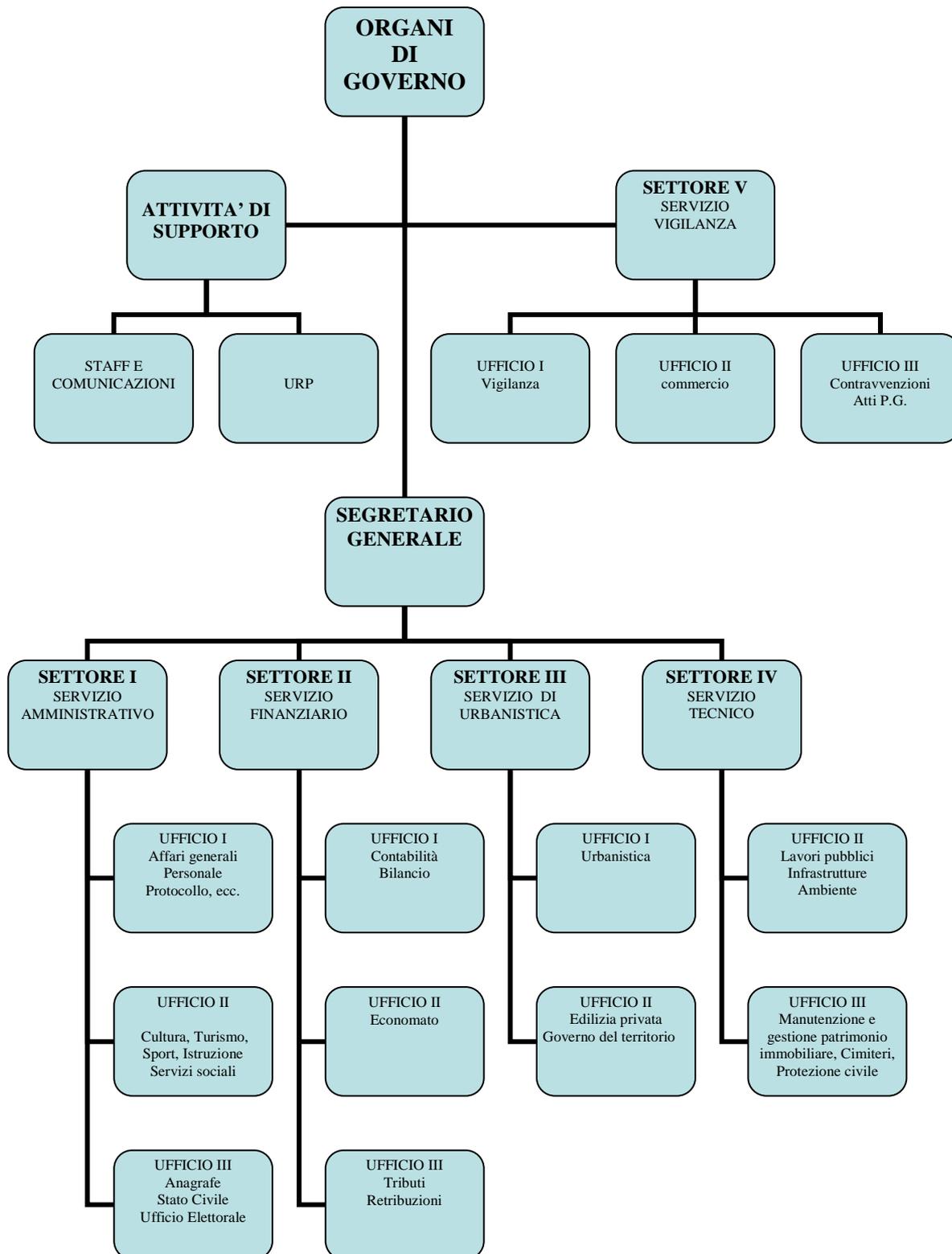
Dati relativi al personale.

Totale dipendenti al 31.12.2013 **25**

di cui

Dirigenti	0	0 (M)	0 (F)
Dipendenti	25	17 (M)	8 (F)
tra cui			
Posizioni organizzative	5	1(M)	4 (F)

Organigramma del Comune di Loreto Aprutino (ANNO 2013)



2.2 Andamento complessivo della gestione finanziaria

Condizione giuridica dell'Ente

- L'Ente opera in condizioni ordinarie.
- L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- L'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito in L. 213/12.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Dati economico-finanziari.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		--	490.797,08
Riscossioni	1.525.260,64	4.095.488,88	5.620.749,52
Pagamenti	1.435.100,05	3.936.807,50	5.371.907,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			739.639,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			739.639,05
Residui attivi	1.690.261,22	1.857.777,85	3.548.039,07
Residui passivi	2.209.070,06	1.996.160,77	4.205.230,83
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			82.447,29
di cui Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
di cui Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013			

Con riferimento alla gestione di competenza dell'Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella:

Così dettagliati:

Riscossioni (+)	4.095.488,88
Pagamenti (-)	3.936.807,50
Differenza	158.681,38
Residui attivi (+)	1.857.777,85
Residui passivi (-)	1.996.160,77
Differenza	- 138.382,92
Avanzo (+) O Disavanzo (-)	+ 20.298,46

**Si fa presente che tutti i dati riportati sono stati prodotti dal sistema TINN che certifica tali informazioni.*

3. Verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Esecutivo di Gestione

3.1 L'albero della performance

Nella logica dell'“Albero della performance” (Delibera CIVIT n. 112/2010), il “Mandato istituzionale” e la “Missione” dell'Ente locale sono articolati in “aree strategiche”. In particolare, le aree strategiche costituiscono i principali “campi” di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio “Mandato istituzionale” e la propria “Missione”.

Nel “programma di mandato” del Comune sono stati delineati i macro-obiettivi. Le linee di impostazione si caratterizzano per la loro valenza di idee - forza, ossia di punti focali sui quali si concentra l'azione dell'Amministrazione. La loro valenza complessiva è quella di elementi-guida, che dovranno essere necessariamente tradotti in obiettivi specifici annuali, con il Bilancio in relazione alle risorse, con il PEG per le macroattività e le modalità d'attuazione. L'impostazione delle linee programmatiche deve lasciare tuttavia ampi spazi alla progettualità e soprattutto pervenire alla creazione di uno strumento flessibile, che può e deve essere modificato se cambiano le condizioni di contesto, le disponibilità di risorse e se gli stessi obiettivi devono essere variati in ragione di esigenze sopravvenute o di riponderazione degli interessi in gioco. Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici. Sono misurati attraverso piani di lavoro e indicatori di risultato.

I Responsabili di PO sono responsabili del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi loro affidati. I Responsabili di PO partecipano al raggiungimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi loro affidati e comunque associati agli obiettivi strategici secondo una relazione di causa-effetto.

La declinazione dei Programmi e Progetti in obiettivi operativi e di quest'ultimi in piani di lavoro dettagliati in fasi operative è illustrata minuziosamente nello “Stato di attuazione degli obiettivi al 31/12/2013” già validato dal Nucleo di Valutazione e sinteticamente riportato nelle tabelle che seguono.

1. Area 1 – Affari Generali

n°	Peso	Descrizione	Stato di attuazione al 31/12/2013
1	30%	Aggiornamento programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016	95%
2	50%	Adeguamento sito al D. Lgs. 33/2014 - Implementazione dello stesso come richiesto dalla normativa in materia	100%
3	20%	Coordinamento attività mensa e trasporto scolastico - revisione e contenimento costi servizio assistenza trasporto alunni - manutenzione scuolabus	90%
Media pesata			97%

2. Area 2 – Servizio Finanziario

n°	Peso	Descrizione	Stato di attuazione al 31/12/2013
1	50%	Accertamento tributi IMU E TARSU	95%
2	50%	Implementazione TARES	95%
Media pesata			95%

3. Area 3 - Urbanistica

n°	Peso	Descrizione	Stato di attuazione al 31/12/2013
1	33,3%	Aggiornamento supporto informatico elenco concessioni edilizie	100%
2	33,3%	Rilevazione aree fabbricabili nuovo P.R.G. applicazione IMU o IUC	95%
3	33,3%	Adozione finale P.R.G.	100%
Media pesata			95%

4. Area 4 - Lavori Pubblici

n°	Peso	Descrizione	Stato di attuazione al 31/12/2013
1	25%	Apertura e chiusura cimitero comunale gironi festivi	90%
2	25%	Attività inerenti la gestione diretta delle lampade votive c/o cimitero comunale	90%
3	25%	Adempimenti responsabile stazione unica appaltante	100%
4	25%	Gara servizio Igiene Urbana	100%
Media pesata			95%

5. Area 5 - Polizia Municipale

n°	Peso	Descrizione	Stato di attuazione al 31/12/2013
1	33,3%	Attuazione progetto sicurezza viabilità durante manifestazioni civili, culturali, religiose e sportive	90%
2	33,3%	Ricognizione confini strade comunali	70%
3	33,3%	Potenziamento controlli con le dolazioni tecnico-strumentali-attivazione autovelox	90%
Media pesata			83%